

PALLAVOLO. La matricola della A1 femminile svela le maglie per la prima stagione tra le grandi

La Valsabbina Millennium riapre casa vestita di nuovo



Dirigenti, staff tecnico, squadra e sponsor della Banca Valsabbina Millennium Brescia 2018-2019 al Paolo VI SERVIZIO FOTOLINEA/Messio Gatti

Dopo lo stop al debutto con Novara, giovedì a Montichiari c'è Il Bisonte. Il presidente Catania: «Ho grande fiducia nel tecnico e nella squadra»

Salvatore Messineo

La sconfitta di Novara contro la Igor Gorgonzola al debutto assoluto in Serie A1 femminile non ha fatto perdere il sonno né il buon umore alla Banca Valsabbina Millennium che ieri si è ufficialmente presentata al centro pastorale Paolo VI, sfoggiando le nuove divise della stagione.

«Non ci siamo proprio spaventati - dice ridendo Enrico Mazzola, tecnico della squadra cittadina -, anche perché le non avevano in campo la formazione titolare. Eravamo preparati e avevamo pronti gli elmetti per ripararci, ma per fortuna non ce n'è stato bisogno. A parte gli scherzi, il Novara ha disputato una grande gara per continuità e rendimento di tutta la squadra come mai era avvenuto nel pre campionato. Tanto da lasciare stupito perfino il suo allenatore Barbolini, che lo ha ammesso in conferenza stampa».

Mazzola non è l'unico a

scherzarsi su: «Una volta mi piaceva il Gorgonzola, ma dopo la sconfitta di domenica mi è indigesto - dice Tonino Fornari, direttore generale della Banca Valsabbina, sponsor principale della matricola di A1 femminile -. A parte gli scherzi sono sicuro che le ragazze faranno bene e mi auguro che al Palageorge ci sia un bel supporto da parte del pubblico. Queste ragazze lo meritano». Giovedì, infatti, è già ora di tornare in campo: alle 17 c'è il debutto interno a Montichiari contro Il Bisonte.

ROBERTO CATANIA è soddisfatto nonostante l'esordio negativo in campionato: «Intanto dico di essere orgoglioso di essere qui con Banca Valsabbina, il nostro title sponsor, e con tutti quelli che ci stanno aiutando in questa nostra prima avventura nella massima categoria - dice il presidente della Millennium Brescia -. Banca Valsabbina ci ha dato gli stimoli giusti per andare avanti».



Il presidente Roberto Catania e il «dg» di Valsabbina Tonino Fornari

Alla fine anche Catania non resiste e fa una battuta: «Il battesimo a Novara non è stato allegro e più che battesimo siamo stati... battezzati. Ma anche questi passaggi devono essere uno stimolo per un anno di grande crescita. Non siamo spaventati dopo la prima sconfitta perché sapevamo che avremmo dovuto pagare qualcosa come è stato

anche nella passata stagione - ricorda il numero uno della società cittadina -. Noi abbiamo fiducia nel tecnico Mazzola, nel suo staff e nelle ragazze. Bisogna però restare uniti come nelle prime gare della scorsa stagione e giocare con grinta. Sono sicuro che presto i punti arriveranno per agguantare il nostro obiettivo». Il compito salvezza, è bene



La centrale Tiziana Veglia, 26 anni, e la schiacciatrice olandese Judith Pietersen, 29, con le nuove maglie

dirlo, non è dei più facili soprattutto perché la serie A1 di quest'anno ha alzato ulteriormente il suo livello e tutte le squadre si sono rinforzate: «Sappiamo che sarà un campionato difficile - aggiunge Catania -, ma contiamo di avere il supporto dei nostri tifosi. Sarà indispensabile il loro calore per raggiungere la salvezza e poi continuare a crescere nella prossima stagione. Non siamo però spaventati dopo la sconfitta di Novara, perché la paura non fa parte del nostro modo di reagire. Sono invece contento del modo come ha reagito la squadra nel secondo set».

Giovedì la seconda prova, la prima in casa contro Il Bisonte Firenze, già battuto in estate nel Trofeo Savallesi: «Non avremo di fronte la stessa squadra - mette in guardia Mazzola -. È cambiata molto, soprattutto con l'inserimento della palleggiatrice Dijkema e prossimamente anche di Popovic. Dovremo fare di più per colmare il gap».

Per la squadra ha parlato Tiziana Veglia: «Di sicuro una grande spinta ci arriva dall'impresa della Nazionale ai Mondiali in Giappone - dice la centrale della Valsabbina Millennium -. Ciò che mi è piaciuto di più dell'Italia è la coesione del gruppo. È stata la nostra forza l'anno scorso

quando, dopo una brutta partenza, abbiamo invertito la rotta fino a essere promosse. Sarà un'arma in più anche in questo campionato».

ALLA PRESENZA di Giuliana Pasolini, che ha portato i saluti del comitato bresciano di pallavolo: di Paolo Gesa, direttore area business della Valsabbina; di Emanuele Catania, general manager della Millennium, è stata lanciata una nuova e interessante iniziativa a favore della ricerca sul tumore al seno.

«Con #aefortheurecure vogliamo raccogliere fondi a favore della Komen che si occupa della ricerca sui tumori al seno - spiega Fornari, direttore della Valsabbina -. Per ogni servizio vincente che le giocatrici metteranno a segno, la Banca Valsabbina donerà 100 euro a favore dell'associazione. Sarebbe bello che tutte le società della serie A1 aderissero a questa iniziativa per dare impulso alla ricerca sui tumori al seno».

Le ragazze meritano il massimo sostegno al PalaGeorge

TONINO FORNARI
-DG- DELLA BANCA VALSABBINA

Anche quest'anno puntiamo sull'unione del gruppo

TIZIANA VEGLIA
CENTRALE DELLA MILLENNIUM